

ex art. 11 OPCM 3891/2010 (€ 198.785,26) e nei confronti della Regione Campania per il recupero del credito di € 982.698,76, a titolo di aggio concessorio per la gestione di un impianto di depurazione.

Altro contenzioso, su cui si è riferito anche nella precedente relazione al Parlamento, riguarda il rapporto con una società a responsabilità limitata aggiudicataria dei lavori della “Messa in sicurezza d'emergenza dell'Area di discarica di Novambiente” e mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara per la realizzazione della progettazione esecutiva dei lavori di messa in sicurezza dell'area ex Resit cava X e Z – ex sito d'interesse “Litorale Domitio-Flegreo ed Agro Aversano”. La vicenda ebbe origine dall'attività ispettiva dell'Anac sollecitata dalla stessa Sogesid, che aveva avuto conoscenza del coinvolgimento di un ex amministratore della società anzidetta nell'indagine penale denominata “mafia capitale”. In conseguenza dei rilievi dell'Anac la Sogesid adottava provvedimenti in via di autotutela, da un lato, non dando più corso all'aggiudicazione definitiva dei lavori per la “Messa in sicurezza d'emergenza dell'Area di discarica di Novambiente” e, dall'altro lato, recedendo dal contratto di appalto dei lavori di messa in sicurezza dell'area ex Resit.

In seguito al contenzioso che ne è scaturito la Sogesid ha annullato i propri provvedimenti e dato seguito alle statuizioni giudiziali, favorevoli all'impresa, proseguendo i rapporti con la medesima.

Nel frattempo, la Prefettura di Roma ha emesso un provvedimento interdittivo antimafia nei confronti della stessa società, anch'esso impugnato dinanzi al TAR Lazio, che ha annullato l'anzidetto provvedimento interdittivo. La Prefettura di Roma ha proposto appello avanti al Consiglio di Stato ed il contenzioso è tuttora in corso.

In altre vertenze del valore complessivo di circa € 60.000 la Sogesid è convenuta in quanto ritenuta debitrice di somme a titoli vari.

### **3. IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**

#### **3.1. Premessa**

Sono di seguito riportati i dati del bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2015, approvato dall'assemblea dei soci composta dall'unico azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Esso risulta redatto in conformità delle disposizioni del codice civile.

#### **3.2 Lo stato patrimoniale**

Si riporta qui di seguito lo stato patrimoniale della società, in confronto con i dati del 2014.

Tabella 6 - Stato patrimoniale - Attività

ATTIVO	2014	2015
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	0	0
a) parte richiamata		
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276
<b>Totale</b>	<b>20.658.276</b>	<b>20.658.276</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
- I - Immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
7) Altre	29.516	83.648
<b>Totale imm. immateriali</b>	<b>29.516</b>	<b>83.648</b>
- II - Materiali:		
2) Impianti e macchinari	14.406	12.988
4) Altri beni	115.212	81.338
<b>Totale imm. materiali</b>	<b>129.618</b>	<b>94.326</b>
- III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Crediti		
d) Verso altri	97.049	6.269
3) Altri titoli	0	0
<b>Totale imm. finanziarie</b>	<b>97.049</b>	<b>6.269</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>256.183</b>	<b>184.243</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
- I - Rimanenze:		
3) Lavori in corso	48.560.365	58.803.176
- II - Crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo):		
1) verso clienti	14.366.376	15.053.759
2) verso imprese controllate	0	0
4) verso controllanti	2.029.976	1.556.284
- tributari	1.447.003	2.783.350
- imposte anticipate	819.253	577.916
5) verso altri	180.521	227.287
<b>Totale crediti</b>	<b>18.843.129</b>	<b>20.198.596</b>
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	0
- IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	49.406.802	36.904.497
3) Denaro e valori in cassa	576	1.137
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>49.407.378</b>	<b>36.905.634</b>
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>	<b>116.810.872</b>	<b>115.907.406</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	35.279	42.643
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>137.760.610</b>	<b>136.792.568</b>

Fonte: Bilancio

Tabella 7 - Stato patrimoniale - Passività

PASSIVO	2014	2015
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	54.820.920	54.820.920
IV – Riserva legale	953.261	960.939
VII Altre riserve	1.098.409	81.935
- riserva straordinaria		
- riserva da arrotondamento	0	0
IX - Utile d'esercizio	153.570	216.386
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>57.026.160</b>	<b>56.080.180</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) per imposte differite	52.888	52.888
3) altri	2.677.000	1.370.000
<b>totale</b>	<b>2.729.888</b>	<b>1.422.888</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>451.353</b>	<b>456.805</b>
<b>D) DEBITI</b> (esigibili entro l'esercizio successivo):		
3) debiti verso banche	0	0
5) acconti	65.395.994	70.477.474
6) debiti verso fornitori	5.909.030	3.468.725
9) debiti verso imprese controllate	0	
11) debiti tributari	4.467.044	2.568.214
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	659.102	772.609
13) altri debiti	1.122.039	1.545.673
<b>Totale debiti</b>	<b>77.553.209</b>	<b>78.832.695</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>137.760.610</b>	<b>136.792.568</b>
<b>CONTI D'ORDINE (art. 2424, ultimo comma, c.c.)</b>		
- garanzie personali prestate	572.607	1.612.432
- garanzie personali ricevute	7.679.828	8.014.095
<b>IMPEGNI</b>		
- altri	25.475.026	25.001.334
	<b>33.727.461</b>	<b>34.627.861</b>

Fonte: Bilancio

Nella nota integrativa allegata al bilancio è riportato un riepilogo delle variazioni avvenute nei conti del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, nn. 4 e 7 del c.c. La diminuzione di € 945.980, rispetto al patrimonio netto dell'anno precedente (passato da € 57.026.160 nel 2014 a € 56.080.180 nel 2015) è dovuta alla distribuzione all'azionista Ministero dell'Economia di riserve disponibili per € 1.162.366, al netto dell'utile di esercizio di € 216.386, distribuzione avvenuta in ottemperanza al disposto dell'art. 20 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, come si spiega più avanti nel commento al conto economico. La voce "crediti verso soci ancora dovuti" è pari ad € 20.658.276 al 31 dicembre 2015 ed è invariata rispetto agli anni precedenti. Si tratta dei decimi di capitale sottoscritto in data 14 dicembre 1999 non ancora versati.

La voce relativa alle immobilizzazioni immateriali è notevolmente aumentata, rispetto al 31 dicembre 2014, da € 29.516 a € 83.648.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, previo consenso del collegio sindacale. I relativi costi sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziati nei vari esercizi in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali, pari a € 94.326 al 31 dicembre 2015, sono diminuite rispetto alla stessa voce del bilancio al 31 dicembre 2014 (€ 129.618). Esse sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla residua vita utile tecnico-economica dei beni, secondo quote di ammortamento determinate in base a percentuali differenti a seconda della diversa tipologia.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro valore nominale sono passate da € 97.049 al 31 dicembre 2014, a € 6.269 al 31 dicembre 2015.

Una voce consistente della parte attiva dello stato patrimoniale è costituita dalle rimanenze – lavori in corso, che ammonta complessivamente a € 58.803.176, con un incremento, rispetto al 31 dicembre 2014, di € 10.242.811 che trova allocazione nel conto economico. I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale. Si adotta il criterio economico del rapporto tra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera vengono considerate come anticipazione finanziaria e sono iscritte al passivo di bilancio in apposita voce di anticipi da clienti, mentre i ricavi vengono contabilizzati soltanto allorché l'opera è consegnata al committente e definitivamente accettata. La nota integrativa al bilancio

reca il dettaglio delle voci con l'indicazione dell'ammontare, per ciascuna commessa, del valore delle rimanenze al 31 dicembre dell'esercizio precedente, degli incrementi intervenuti al 31 dicembre 2015 e delle diminuzioni dovute alle imputazioni a ricavo nel frattempo intervenute.

La voce crediti al 31 dicembre 2015 è aumentata a € 20.198.596 (mentre al 31 dicembre 2014 era pari a € 18.843.129). I crediti verso clienti sono di € 15.053.759 (mentre al 31 dic. 2014 erano pari a € 14.366.367). Si tratta dei crediti vantati dalla Sogesid nei confronti soprattutto del Ministero dell'ambiente, ma anche verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e gli altri soggetti istituzionali per conto dei quali la società svolge la sua attività.

I dettagli relativi alle causali dei singoli crediti sono esaurientemente illustrati nella nota integrativa allegata al bilancio.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione, iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce.

Il dato relativo alle disponibilità liquide è di € 36.905.634. Esso si riferisce a disponibilità finanziarie verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria. Tale dato è diminuito rispetto a quello corrispondente di fine esercizio 2014 (di € 49.407.378), pur restando fortemente elevato. La liquidità che caratterizza i più recenti esercizi della Sogesid, è stata causata dalle anticipazioni su commesse erogate dal Mattm e dalla riscossione di proventi straordinari estranei alla gestione caratteristica.

La società ha diminuito il fondo per rischi ed oneri che è passato da € 2.729.888 al 31 dicembre 2014 a € 1.422.888 al 31 dicembre 2015.

### **3.3. Il conto economico**

Si riporta nella pagina seguente il quadro di raffronto dei risultati del conto economico del 2015 con quelli del 2014.

<b>Tabella 8 - Conto economico CONTO ECONOMICO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.233.183	16.556.980
- Variazioni dei lavori in corso	37.992	1.567.659
- Altri ricavi e proventi:	4.640.492	10.242.811
Vari		
Contributi in c/esercizio		
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>20.911.667</b>	<b>28.367.450</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.978	79.795
- Per servizi	14.855.416	13.843.088
- Per godimento beni di terzi	589.133	477.306
- Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.154.948	10.502.472
b) oneri sociali	2.013.926	2.032.214
c) trattamento fine rapporto	446.401	691.280
d) Altri costi	330.821	531.217
<b>totale</b>	<b>8.946.096</b>	<b>13.757.183</b>
- <b>Ammortamenti e svalutazioni:</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.996	27.313
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.534	52.495
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	330.000	0
<b>totale</b>	<b>416.530</b>	<b>79.808</b>
Accantonamento per rischi	2.199.011	200.000
Altri accantonamenti	124.300	121.291
- Oneri diversi di gestione		
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>27.176.464</b>	<b>28.558.471</b>
<b>Differenza valore e costi produzione (A - B)</b>	<b>-6.264.797</b>	<b>-191.021</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	914	2
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
- proventi diversi dai precedenti	8.919.221	409.700
<b>totale</b>	<b>8.920.135</b>	<b>409.702</b>
- <b>interessi e altri oneri finanziari</b>		
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai precedenti	-6.043.359	-116
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>2.876.776</b>	<b>409.586</b>
<b>D) Rettifiche e oneri straordinari</b>		
- Proventi	8.160.697	510.980
- Oneri	-4.022.425	-133.092
<b>Totale delle partite straordinarie (D)</b>	<b>4.138.272</b>	<b>377.888</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)</b>	<b>750.251</b>	<b>596.453</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:</b>		
a) imposte correnti	1.218.843	138.730
b) imposte differite (anticipate)	-622.162	241.337
- imposte differite	0	0
<b>totale</b>	<b>596.681</b>	<b>380.067</b>
<b>Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio</b>	<b>153.570</b>	<b>216.386</b>

Fonte: Bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un utile di € 216.386 (nel 2014 è stato di € 153.570) che è stato destinato per il 5 per cento alla riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria. Il valore della produzione, di € 28.367.450, è aumentato rispetto al 2014 (€ 20.911.667). Esso è costituito, nell'esercizio 2015, dalle due voci "ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari ad € 16.556.981 (di cui € 3.325.946 relativi a commesse pluriennali completate nel 2015 ed € 13.231.035 per altre prestazioni rese nell'esercizio a favore del Ministero dell'ambiente) e "variazione dei lavori in corso", per € 10.242.811 (€ 4.640.492 nel 2012), da una terza voce "altri ricavi e proventi" di € 1.567.450 dovuti alla diminuzione dell'accantonamento al fondo rischi e oneri con riassorbimento dell'importo nel conto economico. I costi risultano aumentati, essendo passati da € 27.176.464 nel 2014 ad € 28.558.471 nel 2015.

Il valore aggiunto è cresciuto del 130 per cento, passando da € 5.382.000 del 2014 a € 12.400.000 del 2015. Il margine operativo lordo (MOL), pur notevolmente migliorato rispetto al precedente bilancio, è rimasto negativo, passando da € - 3.564.000 nel 2014 a € - 1.357.000 nel 2015. Pure il risultato operativo è migliorato, passando da - € 6.265.000 a - € 192.000.

Il valore della Produzione alla fine dell'esercizio 2015 risulta così distribuito tra i vari settori di attività della società:

(in migliaia di euro)

Linea di Attività	Valore della Produzione 2014	Valore della Produzione 2015
<b>Attività di Assistenza Tecnica di cui:</b>	<b>18.847</b>	<b>13.896</b>
<i>Assistenza Tecnica MATTM</i>	<i>14.825</i>	<i>9.535</i>
<i>Assistenza Tecnica Finanziata con fondi UE</i>	<i>4.022</i>	<i>4.361</i>
<b>Bonifiche e Rifiuti</b>	<b>4.437</b>	<b>2.901</b>
<b>Infrastrutture Idriche</b>	<b>2.272</b>	<b>2.829</b>
<b>Servizio Idrico Integrato</b>	<b>-</b>	<b>195</b>
<b>Direzione lavori</b>	<b>1.244</b>	<b>1.053</b>
<b>Altro</b>	<b>1.567</b>	<b>38</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>28.367</b>	<b>20.912</b>

La quantità largamente prevalente del valore della produzione è costituita dalle voci di assistenza tecnica, cioè da attività che viene svolta da personale della Sogesid direttamente a supporto del Segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero. Questa è la voce (14,8 mln) che si è pure maggiormente incrementata nel 2015 in valore assoluto (5,2 mln di differenza rispetto all'anno precedente) e in valore percentuale (55 per cento in più) e che, secondo i dati della contabilità di

commessa, è quella che ha consentito il miglioramento del MOL. Altra voce del valore della produzione notevolmente aumentata rispetto all'anno precedente è quella del settore bonifiche, passata da € 2,90 a € 4,43 mln. La voce “direzione lavori” è aumentata di poco (18 per cento) passando da 1 mln a 1,24, mentre sono diminuite le voci “acque” e “assistenza tecnica relativa a finanziamenti con fondi Ue”.

Oltre alla produzione caratteristica, una voce attiva del conto economico è costituita, come si è accennato, da “altri ricavi e proventi” per € 1,56 mln, che nel bilancio del 2015 rappresenta la diminuzione del fondo per rischi ed oneri dello stato patrimoniale, rispetto al precedente esercizio. L'importo, come si legge nella relazione al bilancio, è interamente determinato dalla trasformazione in proventi di stanziamenti a fondo oneri e rischi non più necessari o rideterminati nell'ammontare. Per quanto concerne i costi, si rileva un notevole aumento di quelli per il personale, passati da 8,9 mln nel 2014 a 13,7 mln nel 2015, e una diminuzione di quelli per prestazione di servizi (da 14,9 a 13,8 mln), di quelli di gestione (da 1,2 a 0,9 mln) e dello stanziamento a fondo rischi (da 2,2 a 0,2 mln).

Nella relazione al bilancio si illustrano le modalità con le quali la società ha ottemperato alle prescrizioni impartite alle società pubbliche, in tema di diminuzione dei costi, dal d.l. 24 aprile 2014, n. 66. Poiché il valore della produzione ha avuto un incremento, rispetto al 2013, del 19 per cento, (con un miglioramento del risultato operativo da – 0,873 mln nel 2013 a – 0,191 mln nel 2015) la società è venuta a trovarsi nella condizione prevista dal comma 7 bis dell'art. 20 del citato d.l., che testualmente stabilisce: *“ferme restando le modalità di determinazione dell'importo da distribuire e di versamento dello stesso previste ai commi 3 e 4, in caso di incremento del valore della produzione almeno pari al 10 per cento rispetto all'anno 2013, le società di cui al comma 1 possono realizzare gli obiettivi del presente articolo con modalità alternative, purché tali da determinare un miglioramento del risultato operativo.”* Avendo ancora disponibilità nelle riserve straordinarie la società ha versato nel 2015 al Tesoro l'ammontare di € 8.7 milioni, pari al 90% dei risparmi dei costi operativi determinati ai sensi del comma 1 del cit. art. 20. I risparmi conseguiti sulle singole categorie di spese sono in dettaglio indicati in apposita tabella della relazione al bilancio.

#### 4. CONCLUSIONI

Nel 2015 la SOGESID ha continuato a svolgere la sua attività di società in *house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, in particolare, attività di assistenza tecnica al Ministero stesso, nonché attività di progettazione, affidamento e funzioni di stazione appaltante nel settore delle bonifiche ambientali e in quello delle risorse idriche.

Il valore della produzione, che al 31 dicembre 2014 era di € 20.911.667, è aumentato a € 28.367.450 al 31 dicembre 2015. Tra i costi si rileva il notevole aumento di quelli per il personale, passati da € 8.946.096 a € 13.757.183, a causa del rilevante incremento dell'organico posto in atto per far fronte all'ampliamento del settore dell'assistenza tecnica al Mattm. Per contro è diminuito l'ammontare dei compensi per servizi, che assommano ad € 13.843.088 al 31 dicembre 2015 (14.855.416 al 31 dicembre 2014). In questa voce sono ricompresi gli oneri per le collaborazioni esterne che ammontano a € 10.826.467. Al riguardo si osserva che le spese sostenute per le collaborazioni esterne si mantengono elevate nonostante il notevole incremento del personale dipendente.

Si nota inoltre una rilevante riduzione della liquidità, nonostante essa permanga ancora elevata per effetto di anticipazioni su commessa e di introiti straordinari degli anni precedenti.

La parte più cospicua dell'attività della società, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è quella, cui si è appena accennato, di supporto e assistenza tecnica agli uffici del Ministero dell'ambiente che viene svolta mediante personale della Sogesid che presta la sua opera direttamente presso le direzioni generali. Quest'attività di supporto tecnico, arrivata nel 2015 a coprire circa il 60 per cento del valore della produzione, è aumentata per effetto di scelte operate del Mattm, che ha stipulato nuove convenzioni con la Sogesid per ampliare i settori in cui questa presta la sua assistenza tecnica. Le nuove convenzioni prevedono non più il mero rimborso dei costi del personale che presta direttamente servizio presso gli uffici del Ministero, ma un compenso orario convenzionale determinato secondo un tariffario con aggiunta di costi generali fissati secondo percentuali anch'esse convenzionali.

L'attività di assistenza tecnica è anche quella caratterizzata dalla maggiore redditività per la Sogesid ed ha consentito alla società di migliorare il margine operativo lordo rispetto a quello dell'anno precedente, sebbene esso sia rimasto comunque negativo.

L'utile di esercizio è stato pari a € 216.386, in aumento rispetto agli € 135.570 del 2014. Esso, tuttavia è determinato dall'iscrizione tra i proventi di una parte rilevante – circa 1,6 mln – di quanto in precedenza accantonato al fondo rischi e oneri, e dalla diminuzione dell'accantonamento del

medesimo fondo, operata nell'esercizio (circa 2 mln di euro in meno rispetto al 2014). In assenza di questi mutamenti, il risultato di esercizio sarebbe stato ampiamente negativo.

Anche in relazione a ciò si raccomanda alla società di adottare politiche del personale maggiormente coerenti con le disposizioni restrittive riferite alla generalità del settore pubblico. Raccomandazione tanto più pressante dopo che, nel 2015, ha più che triplicato i propri dipendenti con contratto a tempo indeterminato rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio netto è di € 56.080.180. Al 31 dicembre 2014 era di € 57.026.160.

PAGINA BIANCA



## **Bilancio al 31.12.2015**

- **Relazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**
- **Relazione della Società di revisione  
indipendente ai sensi dell'Art.14 del D.Lgs. 39/2010**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Attestazione del Dirigente Preposto**

Da sottoporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti



**Progetto di**

**Bilancio al 31.12.2015**

- **Relazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**

Consiglio di Amministrazione del 24/3/2016

*Handwritten signature*



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con tutti gli indicatori positivamente superiori a quelli dell'esercizio precedente :

- il Valore aggiunto cresce del **130%**, da €/migliaia 5.382 del 2014 ad €/migliaia 12.400 del 2015;
- il MOL cresce del **62%**, da €/migliaia -3.564 ad €/migliaia -1.357 del 2015;
- il Risultato operativo cresce del **97%**, da €/migliaia -6.265 ad €/migliaia -192 del 2015.

Risultati ancor più positivi se si tiene conto che il precedente Bilancio del 2014 aveva registrato proventi e oneri (finanziari e straordinari) per oltre 6 milioni di euro.

L'utile di 216.386,29 € corrisponde a circa l'1% del valore aggiunto, a conferma che le tariffe applicate dalla Società al Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare (di seguito Ministero) ed agli altri organismi della Pubblica Amministrazione, come previsto, non hanno sostanzialmente marginalità, se non quelle sufficienti alla copertura dei costi finanziari, proprio perché la Società svolge attività *in house*.

Gli elementi qualificanti dell'attività della Società nel 2015 possono essere sinteticamente così rappresentati:

- il 22 gennaio 2015 è stata sottoscritta con il Ministero la Convenzione Quadro che, sulla base dell'Atto di indirizzo del Ministro, regola i rapporti di carattere tecnico



specialistico, organizzativo ed economico tra il Ministero e la Società;

- nel corso dell'anno sono state sottoscritte 7 convenzioni attuative (e successivi atti modificativi/integrativi) con il Ministero garantendo così, per la prima volta, il pieno e coerente allineamento, sotto ogni punto di vista organizzativo ed economico, nelle attività svolte per le diverse Direzioni Generali.
- nel 2015 sono state stipulate anche ulteriori rilevanti Convenzioni con altri Organismi pubblici:
  - a) la Convenzione Quadro e le prime due Convenzioni attuative con il Commissario per gli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione del SIN di Taranto;
  - b) la Convenzione Quadro e la prima convenzione attuativa con il Commissario straordinario per gli interventi di collettamento, fognatura e depurazione della Sicilia, oggetto di condanna della Corte di Giustizia UE;
  - c) la Convenzione con il Responsabile delegato del Ministero per il potenziamento, ottimizzazione e gestione del Geoportale (strumento in capo al Ministero nell'ambito della contabilità speciale);
- nel luglio 2015 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Presidente Cantone per il controllo preventivo dell'ANAC sulle procedure e sui contratti della SOGESID. Collaborazione già pienamente attiva e proficua.

\* \* \* \* \*

Sulla base delle esigenze di personale necessarie per assolvere i compiti affidati, la Società ha